

“PATTO PER LA LETTURA”

CITTÀ DI FERRARA

IL CONTENUTO


Il “Patto per la Lettura” città di Ferrara è promosso dal Comune di Ferrara secondo le linee strategiche indicate dalla Legge 15/2020 “Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura” e si attua in conformità con gli strumenti e gli obiettivi individuati nel “Piano nazionale d'azione” previsto dalla citata Legge.

I sottoscrittori del Patto riconoscono nella lettura un diritto fondamentale di tutti i cittadini e condividono il principio che la lettura e la scrittura siano strumenti insostituibili di accesso alla conoscenza, alla partecipazione democratica attiva e alla crescita delle comunità.

Il Patto è uno degli strumenti per realizzare il diritto alla lettura rendendola un'abitudine sociale diffusa e pienamente accessibile a tutti i cittadini, sin dalla prima infanzia.

Il Patto è un grande sistema cittadino e intercomunale al quale aderiscono soggetti pubblici e privati, istituzioni culturali, università, imprese, professionisti, associazioni e singoli cittadini, che intendono impegnarsi per ideare e sostenere progetti condivisi, ispirandosi al principio della massima collaborazione e della condivisione delle risorse, dei talenti e delle informazioni.

IL PATTO

-  Si propone di formalizzare un'alleanza permanente fra tutti i soggetti pubblici e privati della filiera del libro e della lettura, i quartieri della città e le realtà associative che riconoscono nella lettura una risorsa strategica finalizzata a

promuovere il benessere individuale e sociale diffuso, e che si riconoscono nei principi contenuti nel Patto e nell'idea che leggere sia un valore su cui investire per la crescita degli individui e delle comunità.

- + Intende creare le condizioni per promuovere una reciprocità di intenti e di azioni fra i diversi soggetti che in esso si riconoscono per produrre benefici per chiunque vi partecipi.
- + Intende promuovere azioni e progetti congiunti, condivisi, realmente partecipati ed efficaci anche sul lungo periodo.
- + Ha tra le sue finalità anche quella di promuovere occasioni di formazione per gli operatori della filiera del libro e della lettura (bibliotecari, librai, insegnanti ecc.) e occasioni di promozione della lettura per tutte le fasce d'età, per avvicinare alla lettura anche i non-lettori e per allargare la base dei lettori forti.
- + Intende coinvolgere i lettori in iniziative che li vedano come protagonisti e promotori di ulteriori azioni finalizzate a sostenere la lettura come valore e a promuoverne la pratica diffusa.
- + Riconosce l'importanza di promuovere la lettura nelle carceri, negli ospedali, nei centri d'accoglienza, nelle case di riposo, a domicilio, perché leggere rappresenta un'azione che favorisce la coesione sociale, il rapporto intergenerazionale e il benessere individuale e sociale.
- + Promuove la lettura ad alta voce per i bambini fin dai primi mesi di vita, nella consapevolezza che le attività di lettura costituiscono un'esperienza importante per lo sviluppo cognitivo e affettivo dei bambini e per lo sviluppo delle capacità dei genitori di crescere con i loro figli.
- + Rafforza e integra i progetti di promozione ed educazione alla lettura già presenti sul territorio, e gli altri progetti attivi.
- + Promuove la conoscenza dei luoghi della lettura e delle professioni del libro, portando la lettura anche nelle periferie e in luoghi inconsueti (mercati, piazze, parchi ecc.) in modo da poter incontrare i pubblici più svantaggiati e meno abituati a riconoscere nella lettura un valore positivo per la vita delle persone.
- + Favorisce la sperimentazione di nuove modalità di promozione ed educazione alla lettura, valutandone i benefici e tenendo conto delle nuove opportunità offerte dalla lettura digitale.

- + Considera la lettura uno strumento essenziale per promuovere il dialogo interculturale, lo scambio fra culture e percorsi di cittadinanza attiva nella società dell'informazione globale.
- + Promuove attività di fundraising per reperire fondi su singoli progetti e specifiche azioni da prevedersi su base annuale e pluriennale.
- + Riconosce e fa propri i 10 articoli del Manifesto dei Patti per la lettura con i punti principali di indirizzo e di contenuto "ideale" di ogni singolo Patto.

L'OBIETTIVO

Con l'intento di promuovere in modo continuativo, trasversale e strutturato la lettura e la conoscenza in tutte le loro forme, Ferrara ha fatto proprie le regole del Manifesto per la Lettura, sulla cui base ha fondato la propria attività per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

DIFFONDERE: Il Patto è uno degli strumenti per rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa, riconoscendo il diritto di leggere come fondamentale per tutti i/le cittadini/e. Con il Patto viene valorizzato il lavoro delle biblioteche di Ferrara per la promozione della lettura e della conoscenza, per la socializzazione e il contrasto alle povertà educative in rete con tutti i soggetti attivi e competenti.

PROMUOVERE: Le attività delle Biblioteche devono costituire una risorsa utile per l'aggiornamento e la formazione di famiglie, insegnanti, bibliotecari, operatori socio-culturali, imprenditori e funzionari pubblici, e hanno come obiettivo prioritario la promozione delle abilità cognitive e non, la comprensione delle diverse forme espressive, lo stimolo all'uso consapevole della rete e delle tecnologie, la frequentazione e l'indagine verso linguaggi e codici che appartengono alla creatività delle nuove generazioni.

RAFFORZARE: Il Patto mira ad avvicinare alla lettura chi non legge e a rafforzare le pratiche di lettura nei confronti di chi ha con i libri un rapporto sporadico, per allargare la base dei lettori abituali. Punta a stimolare il protagonismo dei lettori come propagatori del piacere di leggere. In collaborazione con le scuole, le realtà associative del territorio, l'Università di Ferrara e le altre biblioteche pubbliche e private, intende incoraggiare la creazione di nuovi gruppi di lettura e sostenere le attività dei gruppi già esistenti.

COLLABORARE: Il Patto promuove la conoscenza dei luoghi della lettura e delle professioni del libro, rivolgendosi in particolare a librai, editori, scrittori e altre figure di carattere imprenditoriale, incentivando il protagonismo e la loro collaborazione.

AMPLIARE: Il Patto punta ad ampliare la dotazione locale di luoghi dedicati alla lettura o biblioteche viventi: leggere nei parchi, nelle piazzette, nei condomini, fuori dai centri sportivi, nei giardini delle scuole e nelle occasioni di festa o incontro. È un moltiplicatore di occasioni di contatto con i libri nei diversi luoghi e momenti della vita quotidiana. La biblioteca è una finestra aperta sulla città dove ognuno può venire in contatto con punti di vista diversi e sedi ideali per esperienze comuni, luoghi gratuiti, aperti a tutti dotati di confort e tecnologie.

APPROFONDIRE: Chi aderisce al Patto si impegna a promuovere programmi e progetti dedicati ad affrontare temi di interesse pubblico: questioni di genere, razzismo, intolleranza e discriminazione; cultura dei diritti umani, dell'intercultura e dei femminismi nel nostro Paese; pratiche di approfondimento scientifico e di informazione documentata nei differenti campi del sapere; attività di ricerca e di studio improntate al valore della storia e della trasmissione della memoria.

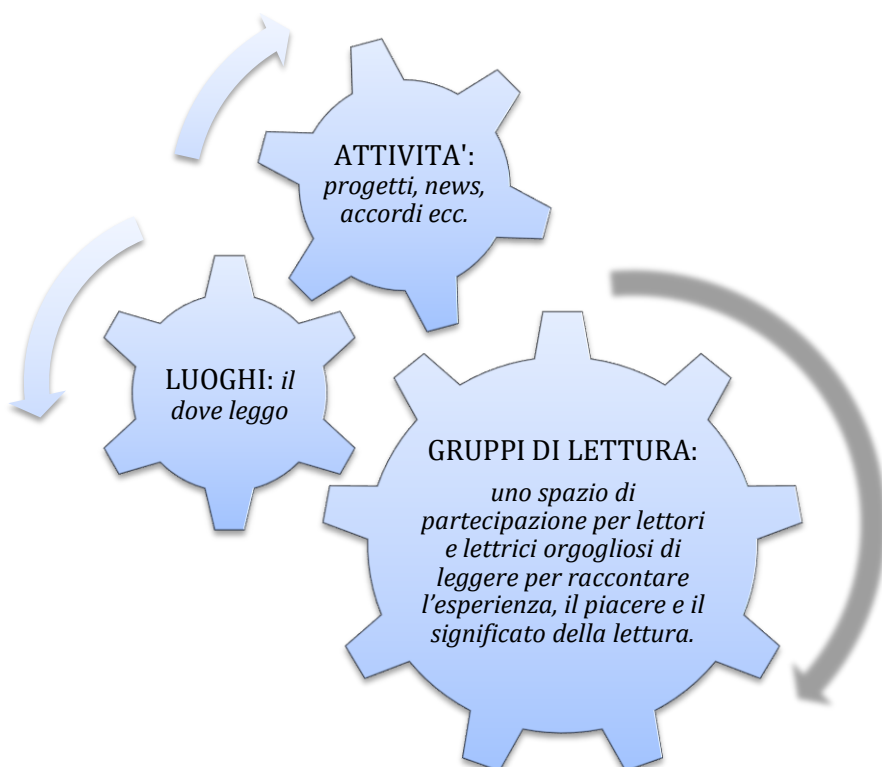
RICERCARE: Con il Patto si valorizza la natura di una città sede universitaria di prestigio e il rapporto con altre rilevanti realtà limitrofe nell'ambito della ricerca.

INTEGRARE: I membri del Patto si impegnano a realizzare progetti e laboratori di lettura partecipata per l'integrazione di persone con differenze specifiche dell'apprendimento, disabilità motorie e sensoriali, partendo dalle scuole e con la collaborazione di associazioni. Ciò nel pieno coinvolgimento delle diverse fasce generazionali, con particolare cura per la popolazione anziana.

INFORMARE: Il Patto intende soddisfare la necessità di luoghi fisici di formazione e di consultazione che permettano di orientarsi nella società dell'informazione, un bisogno che l'accesso individuale e illimitato alla rete ha reso nuovo e fondamentale. In questo senso il Patto intende collaborare attivamente per favorire una modalità non passiva dell'utilizzo della rete, la capacità di individuare ciò che effettivamente si trasmette nell'apparente neutralità dei vari modelli tecnico-comunicativi, la sensibilità critica per non restare rinchiusi entro perimetri di pensieri e gusti sempre più preformati o conformati, che vanno ad inficiare la validità stessa della sfera democratica e dei diritti della persona.

NUTRIRE: Condivide l'individuazione della lettura per l'infanzia e l'adolescenza come priorità d'azione per offrire opportunità di lettura di importante spessore narrativo, estetico, artistico e culturale, per nutrire le emozioni e le capacità individuali.

Una rete a tutti i livelli con la quale proponiamo ma anche accogliamo, tessiamo reti, conoscenze, nutriamo il territorio e dialoghiamo con: associazioni, accademie di teatro e di musica, librerie e realtà esterne.



FIRMATARI – Chi sono

ENTI PUBBLICI

LIBRERIE

GRUPPI DI LETTURA

ASSOCIAZIONI

SCUOLE

COOPERATIVE

SINDACATI

NEGOZI E ATTIVITA' PRIVATE

STRUTTURE RESIDENZIALI

LUOGHI DI RITROVO

ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

ISTITUTI PUBBLICI

COME ADERIRE

- Al Patto possono aderire, facendone formale richiesta, gli istituti, gli enti, le associazioni, i gruppi informali e i privati cittadini che dimostrino di condividere i principi del presente documento e che intendano svolgere attività di promozione della lettura coerenti con le

finalità in questo atto riportate. La sottoscrizione del Patto comporta la collaborazione a un'azione collettiva, avente la finalità di promuovere la lettura e allargare la base dei lettori nel territorio della provincia di Ferrara, ricercando un'integrazione condivisa tra le azioni che ci si impegnerà a calendarizzare in forma congiunta, evitando sovrapposizioni, secondo una logica collaborativa e costruttiva.

✚ Il Comune e i soggetti sottoscrittori del Patto per la Lettura città di Ferrara partecipano al Tavolo di coordinamento al fine di organizzare e monitorare le attività di promozione della lettura da svolgere sul territorio. Il Tavolo, coordinato, convocato e presieduto dal Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara, è composto dai rappresentanti dei sottoscrittori e si riunisce almeno 1 volta l'anno. Ha il compito di definire un piano annuale degli obiettivi, monitorare l'andamento delle attività e individuare gli indicatori sulla base dei quali verificare periodicamente l'efficacia delle azioni di progetto. Qualora fosse necessario, costituisce tavoli tematici ristretti per discutere specifiche questioni.

✚ Il presente Patto ha durata di 3 (tre) anni dalla data di approvazione e pubblicazione dell'atto dirigenziale. I sottoscrittori potranno ritirare la propria adesione dal Patto in qualsiasi momento senza alcun onere, semplicemente inviando una mail all'indirizzo archibiblio.ferrara@cert.comune.fe.it. Il Patto potrà essere riformato in qualsiasi momento, previo accordo tra i sottoscrittori.

✚ Possono aderire coloro che dimostrino di condividere i principi del Patto e che intendano svolgere attività di promozione della lettura: istituzioni e biblioteche pubbliche e private, musei, teatri, librerie, case editrici, scuole, università, altri istituti di educazione, editori, autori, traduttori, disegnatori, altri professionisti, gruppi di lettura, enti del Terzo Settore, associazioni culturali, società private, fondazioni, singoli cittadini.

✚ Il Comune di Ferrara concede ai sottoscrittori del presente Patto l'utilizzo del logo "Patto per la Lettura città di Ferrara" vigilando sul suo utilizzo, che deve essere coerente con le finalità dello stesso. Sostiene infine, mediante la propria struttura organizzativa, il raggiungimento degli obiettivi del Patto, comunicando in modo efficace e completo le iniziative e le attività del Patto attraverso gli strumenti istituzionali dell'Ente.

La richiesta di adesione al Patto per la Lettura città di Ferrara dovrà avvenire tramite l'invio del modulo dedicato, debitamente compilato in ogni sua parte, all'indirizzo di posta elettronica: archibiblio.ferrara@cert.comune.fe.it (*Le richieste saranno vagliate dal Servizio Biblioteche e Archivi, che valuterà la coerenza dell'adesione con i principi e gli obiettivi del Patto*).

- *Si rammenta che l'adesione al Patto per la Lettura città di Ferrara non comporta l'erogazione di vantaggi di tipo economico a favore dei sottoscrittori, ciascuno dei quali potrà contribuire mettendo a disposizione competenze, risorse tecniche e logistiche al fine di costituire e condividere buone prassi di lettura, in un contesto di cittadinanza attiva e consapevole.*